



REGIONE
LAZIO

Ministro per le disabilità

DISTRETTO SOCIO-SANITARIO ATS RM4.1



Comune di
Civitavecchia



Comune di Santa
Marinella



Comune di
Allumiere



Comune di
Tolfa

CAPOFILA COMUNE DI CIVITAVECCHIA

AVVISO PUBBLICO PER LA REALIZZAZIONE DI PROGETTI DESTINATI ALLA PROMOZIONE DEL BENESSERE E DELLA QUALITÀ DELLA VITA DELLE PERSONE CON DISTURBO DELLO SPETTRO AUTISTICO E DELLE LORO FAMIGLIE

**in esecuzione della co-progettazione ai sensi dell'art. 55, comma 33, del D. Lgs.
117/2017 per l'attuazione del programma di interventi di cui alla D.G.R. Lazio
del 15 giugno 2023, n. 289**

comune di civitavecchia
Comune di Civitavecchia
COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE DIGITALE
Protocollo N.0031980/2026 del 10/04/2026
Firmatario: Elpidio Bucci

Allegati:

- la Legge 5 febbraio 1992, n. 104 “Legge-quadro per l’assistenza, l’integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate” e s.m.i.;
- la Legge 12 marzo 1999, n. 68 “Norme per il diritto al lavoro dei disabili e s.m.i.;
- la Legge 8 novembre 2000, n. 328 “Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali” e s.m.i.;
- la Legge 3 marzo 2009, n. 18 “Ratifica ed esecuzione della Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle persone con disabilità, con Protocollo opzionale, fatta a New York il 13 dicembre 2006 e istituzione dell’Osservatorio nazionale sulla condizione delle persone con disabilità” e, in particolare, l’art. 19 della Convenzione che dispone che gli Stati Parti riconoscano: “il diritto di tutte le persone con disabilità a vivere nella società” (community), con la stessa libertà di scelta delle altre persone, grazie a “misure efficaci ed adeguate al fine di facilitare il pieno godimento da parte delle persone con disabilità di tale diritto e la loro piena integrazione e partecipazione nella società”;
- la Legge 22 giugno 2016, n. 112 “Disposizioni in materia di assistenza alle persone con disabilità grave prive del sostegno familiare” e s.m.i.;
- la D.G.R. Lazio 13/02/2018 n. 75 “Linee di indirizzo regionali per i disturbi dello spettro autistico (Autism Spectrum Disorder, ASD)”.
- l’articolo 34 del decreto-legge 22 marzo 2021, n. 41, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 maggio 2021, n. 69, che ha istituito il Fondo per l’inclusione delle persone con disabilità;
- la Legge regionale 17 giugno 2022, n. 10 “Promozione delle politiche a favore dei diritti delle persone con disabilità”;
- il Decreto del 29 luglio 2022 concernente "Riparto e modalità per l'utilizzazione delle risorse del Fondo per l'inclusione delle persone con disabilità" del Ministero per le disabilità di concerto con il Ministero dell'economia e delle finanze e il Ministero del Lavoro e delle politiche sociali;
- la D.G.R. Lazio 15 giugno 2023, n. 289 “Decreto del 29 luglio 2022 concernente Riparto e modalità per l'utilizzazione delle risorse del Fondo per l'inclusione delle persone con disabilità del Ministero per le disabilità di concerto con il Ministero dell'economia e delle finanze e il Ministero del Lavoro e delle politiche sociali. Programmazione regionale degli interventi”;

- la Determinazione regionale 21/09/2023 n. G12405 “Deliberazione di Giunta regionale 15 giugno 2023, n. 289 [...] - Riparto delle risorse e perfezionamento della prenotazione di impegno n. 46887/2023 dell'importo di euro 9.690.000,00 in favore di Roma Capitale e i distretti sociosanitari sul capitolo U0000H41198. Esercizio finanziario 2023”;
- Le “Raccomandazioni della linea guida sulla diagnosi e sul trattamento del disturbo dello spettro autistico in bambini e adolescenti - Ottobre 2023” dell’Istituto Superiore della Sanità;
- Le “Raccomandazioni della linea guida sulla diagnosi e sul trattamento di adulti con disturbo dello spettro autistico - Dicembre 2024” dell’Istituto Superiore della Sanità;

Premesso che:

- con Determinazione n. 4278 del 22/09/2025 il Comune di Civitavecchia, in qualità di Comune Capofila del Distretto Roma 4.1, ha indetto procedura di coprogrammazione ai sensi dell’art. 55, comma 2 del D. Lgs. 117/2017 per l’impiego delle risorse del Fondo per l’Inclusione delle persone con disabilità destinato alla promozione del benessere e della qualità della vita delle persone con disturbo dello spettro autistico;
- in data 09/10/2025 si è svolto l’incontro del tavolo di coprogrammazione durante il quale sono stati individuati gli obiettivi da perseguire, gli interventi da attuare tenuto conto delle progettualità previste dalla DGR 289/2023, il target dei beneficiari e la ripartizione delle risorse finanziarie da destinare a ciascun intervento specifico;
- con Determinazione n. 1560 del 27/03/2026 il Comune di Civitavecchia, in qualità di Comune Capofila del Distretto Roma 4.1, ha indetto procedura di coprogettazione per l’attivazione di un partenariato con Enti del Terzo Settore, ai sensi dell’art. 55, comma 3 del D. Lgs. 3 luglio 2017, n. 117 e del Decreto Ministeriale 31 marzo 2021, n.72, per l’affidamento della gestione del progetto destinato alla promozione del benessere e della qualità della vita delle persone con disturbo dello spettro autistico con il Fondo dell’inclusione delle persone con disabilità;

Vista la determinazione dirigenziale n. 1726 del 09/04/2026 con la quale è stato approvato lo schema di Avviso Pubblico per l’individuazione e selezione dei destinatari ammessi alla partecipazione delle attività previste e concepite per rispondere ai bisogni degli individui ed alle necessità delle famiglie con persone nello spettro autistico;

è emanato il presente Avviso Pubblico, rivolto cittadini residenti nei Comuni del Distretto RM4.1 (Comuni di Civitavecchia, Santa Marinella, Allumiere e Tolfa) in possesso di una certificazione attestante la diagnosi del Disturbo dello Spettro Autistico ed alle loro famiglie, per la realizzazione di progetti destinati alla promozione del benessere e della qualità della vita.

ART. 1 Oggetto e finalità

Il presente Avviso ha per oggetto l’individuazione e la selezione dei destinatari ammessi alla partecipazione delle attività previste e concepite per rispondere ai bisogni degli individui ed alle necessità delle famiglie con persone nello spettro autistico.

Il Progetto è finalizzato alla promozione del benessere e della qualità della vita delle persone con disturbo dello spettro autistico ed alla presa in carico dei beneficiari nel loro contesto di vita in una ottica di piena inclusione sociale, personalizzazione ed appropriatezza della presa in carico, sostegno alla domanda di servizi, supporto ai percorsi di autonomia e sviluppo di un’offerta integrata di servizi ed interventi.

Il Progetto è dunque in continuità con il sistema integrato degli interventi e servizi sociali attuati nel territorio del Distretto RM4.1 e con le risorse regionali finalizzate a sostenere le famiglie con minori nello spettro autistico di cui al Regolamento Regionale 1/2019.

Il presente Avviso ha per oggetto la realizzazione degli interventi in linea con quanto indicato nell’Allegato A – DGR 289 del 15.06.2023.

ART. 2 Tipologia di interventi

Ai sensi dell’Allegato A alla DGR 289/2013, saranno realizzati i seguenti interventi, il cui dettaglio sarà definito con gli Enti del Terzo Settore che risulteranno ammessi alla co-progettazione.

- **Tipologia di interventi “Lettera B”**

PERCORSI DI ASSISTENZA ALLA SOCIALIZZAZIONE DEDICATI AI MINORI E ALL'ETÀ DI TRANSIZIONE FINO AI 21 ANNI realizzati mediante erogazione di voucher. Gli interventi hanno le seguenti finalità:

- implementare occasioni di socializzazione
- diminuire il rischio di emarginazione e isolamento;
- promuovere l'inclusione e la partecipazione attiva ai comuni contesti di vita, entro attività non frequentate o rivolte esclusivamente a persone con disabilità;
- fornire i supporti necessari per l'accessibilità ai contesti di vita, al fine dell'abbattimento di barriere fisiche, psicologiche e sociali;
- per destinatari giovani adulti, in particolare, fornire tutoraggio e supervisione, nella forma di "compagno adulto", al fine di supportare la relazione tra pari, nelle diverse occasioni di incontro, nella socializzazione, nel tempo libero.

È prevista l'assegnazione di n. 50 pacchetti ciascuno della durata di un mese.

Ciascun destinatario può beneficiare di un massimo di n. 5 pacchetti.

La progettualità è rivolta a beneficiari di età compresa tra i 12 e i 21 anni.

• **Tipologia di interventi "Lettera D"**

PROGETTI FINALIZZATI A PERCORSI DI SOCIALIZZAZIONE CON ATTIVITÀ IN AMBIENTE ESTERNO DEDICATI AGLI ADULTI AD ALTO FUNZIONAMENTO realizzati attraverso attività, a titolo esemplificativo, musicali, sportive, ludico-ricreative o quanto altro possa sviluppare processi inclusivi e di partecipazione sociale e contestualmente promuovere la fruizione del tempo libero e i desideri e le vocazioni della persona destinataria. In generale, le opportunità forniranno occasioni di socializzazione, diminuendo il rischio di emarginazione e isolamento, promuovere l'inclusione e la partecipazione attiva nei contesti di vita comuni, evitando per quanto possibile attività rivolte esclusivamente a persone con disabilità.

Si prevede la realizzazione di attività di gruppo con un minimo di 5 utenti per almeno 6 mesi. La progettualità è rivolta a beneficiari dai 18 anni di età.

• **Tipologia di interventi "Lettera E"**

PROGETTI CHE SI RIVOLGONO AL TERZO SETTORE PER FAVORIRE ATTRAVERSO ATTIVITÀ SOCIALI L'INCLUSIONE attraverso interventi che hanno obiettivo di sviluppare una cultura inclusiva nel territorio e coinvolgere famiglie, cittadini e utenti in attività pubbliche aperte.

Gli interventi o le iniziative avranno l'obiettivo di promuovere la socializzazione, a titolo esemplificativo:

- supportando l'accesso ad attività sportive, ad attività culturali (come mostre, cinema, teatro), iniziative ricreative locali e che stimolino il welfare di comunità nei quartieri e nelle città. Gli interventi e le iniziative coinvolgeranno le persone con ASD, le famiglie e la cittadinanza con attività di gruppo;
- attivando percorsi specifici finalizzati alla socializzazione e allo sviluppo delle autonomie.

È prevista la realizzazione di n. 3 progetti. Ciascun progetto potrà coinvolgere un massimo di n. 10 beneficiari. La progettualità è rivolta a beneficiari con età da 12 anni e 1 giorno.

• **Tipologia di interventi "Lettera G"**

INTERVENTI VOLTI ALLA FORMAZIONE DEI NUCLEI FAMILIARI CHE ASSISTONO PERSONE CON DISTURBO DELLO SPETTRO AUTISTICO attraverso attività che coinvolgono in maniera partecipata le famiglie delle persone con disturbo dello spettro autistico, sviluppando offerte diversificate a seconda del target.

Si prevedono interventi prioritariamente di:

- parent coaching;
- supporto psicologico e sostegno alle famiglie al momento della prima diagnosi o per nuclei che possano necessitare di orientamento all'offerta dei servizi;
- azioni di sensibilizzazione sul ciclo di vita e le diverse necessità e opportunità per le persone con ASD;
- promozione di percorsi di supporto e socializzazione in forma di mutuo-aiuto rivolti a famigliari anche fratelli e sorelle.

È prevista la realizzazione di n. 3 progetti per un minimo di n. 10 nuclei familiari di persone con disturbo dello spettro autistico

• **Tipologia di interventi "Lettera H"**

PROGETTI SPERIMENTALI DI RESIDENZIALITÀ E PER L'ABITARE SUPPORTATO FINALIZZATI ALLA PROMOZIONE DEL BENESSERE E DELLA QUALITÀ DELLA VITA DELLE PERSONE CON DISTURBO DELLO SPETTRO AUTISTICO con l'obiettivo primario di fornire alle persone con SDA un ambiente di vita che favorisca lo sviluppo delle loro autonomie personali, sociali e lavorative, riducendo il carico assistenziale sulle famiglie.

Le attività di cui alla lettera h) sono valutate in sede di UVMD e ricomprese nel progetto personalizzato con relativo budget di salute hanno lo scopo di favorire la progressiva fuoriuscita dal contesto familiare di origine ovvero di deistituzionalizzazione o percorsi di indipendenza abitativa, attraverso l'esperienza dell'abitare autonomo/abitare supportato in soluzioni alloggiative di tipo familiare.

Si prevede la realizzazione di un progetto sperimentale concordato in sede di UVM per n. 4 utenti ASD fascia 12-18 anni e n. 4 utenti ASD fascia 18-22 anni. Ciascun progetto dovrà avere durata di almeno n. 7 mesi, di cui n. 3 mesi di attività propedeutiche con un incontro da 8 ore a settimana. L'attività di sperimentazione dell'abitare autonomo, della durata di n. 4 mesi, dovrà prevedere almeno un incontro mensile da due giorni (32 ore).

L'attivazione degli interventi di cui al presente avviso sarà subordinata agli esiti della procedura volta ad individuare gli Enti del Terzo Settore che intendono collaborare con il Distretto Socio-sanitario RM4.1 per la coprogettazione, la realizzazione e la gestione degli interventi destinati alla promozione del benessere e della qualità della vita delle persone con disturbo dello spettro autistico:

ART. 3 Beneficiari

Possono presentare domanda di partecipazione alla selezione i cittadini in possesso dei seguenti requisiti, posseduti alla data di pubblicazione dell'Avviso:

- residenza in uno dei Comuni del Distretto RM4.1: Comune di Civitavecchia, Santa Marinella, Allumiere e Tolfa;
- età maggiore di 12 anni e 1 giorno per le attività rivolte a persone con ASD o loro famiglie;
- possesso di diagnosi di disturbo dello spettro autistico.

ART. 4 Modalità di presentazione della domanda

Le domande possono essere presentate da parte del diretto interessato e/o genitore, da chi ne garantisce la tutela legale (tutore/curatore/amministratore di sostegno) o da un familiare, dalle ore 8:00 del 13/04/26 fino alle ore 12:00 del 15/05/26 esclusivamente online accedendo, tramite utilizzo dello SPID o CIE al seguente link: https://comunecivitavecchia.elixforms.it/rwe2/module_preview.jsp?MODULE_TAG=SOC_018

La domanda dovrà essere corredata dalla seguente documentazione:

- Copia documento di identità in corso di validità della persona beneficiaria dell'intervento;
- Certificazione attestante la diagnosi di disturbo dello spettro autistico, **da rendere esclusivamente su apposito modello** (scaricabile dal modello di domanda online) e rilasciata dai servizi territoriali della ASL: TSMREE (per i minori) o Servizio per la non autosufficienza e disabilità adulti - CAD ed integrazione Ospedale Territorio (per le persone maggiorenni);
- Copia di certificazione attestante la disabilità ai sensi della L. 104/92 e/o della certificazione attestante il riconoscimento di invalidità civile (se riconosciute);
- copia del provvedimento di nomina del tutore, curatore o amministratore di sostegno o della procura (se la domanda è presentata da persona incaricata di svolgere tali funzioni);
- Titolo di soggiorno se cittadino straniero;
- Attestazione ISEE in corso di validità (occorre far riferimento all'ISEE sociosanitario per persone maggiorenni, anche ristretto in presenza di disabilità riconosciuta, o ISEE per prestazione agevolate rivolte a minorenni se il beneficiario è minorenne). Il richiedente che non risulta ancora in possesso dell'attestazione ISEE ma ha già provveduto a compilare presso gli enti preposti la Dichiarazione Sostitutiva Unica (DSU), potrà comunque presentare domanda di accesso allegando quest'ultima.

Qualora siano impossibilitati a farlo autonomamente, per la compilazione della domanda online, gli interessati potranno rivolgersi al PUA, situato nella sede del proprio comune di residenza, raggiungibile sia telefonicamente che presso le varie sedi territoriali solo previo appuntamento:

- ✓ A Civitavecchia c/o Poliambulatorio ASL via Etruria n. 34 Tel. 3346195660 (chiamare dal lunedì al

- venerdì esclusivamente dalle ore 8,00 alle ore 14,00);
- ✓ A Santa Marinella c/o Poliambulatorio ASL via Valdambriani n. 115 Tel. 3387287866 (chiamare martedì dalle 13,30 alle 17,30, mercoledì dalle 14,00 alle 17,00, giovedì dalle 8,00 alle 14,00/dalle 14,30 alle 17,30);
 - ✓ A Tolfa c/o Poliambulatorio ASL largo Donatori del sangue n. 13 Tel. 3387287866 (chiamare martedì dalle 8,00 alle 13,00)
 - ✓ Ad Allumiere presso la frazione La Bianca in via degli Orti snc Tel. 3387287866 (chiamare lunedì dalle 8,00 alle 13,00).

ART. 5 Inammissibilità della domanda

Non saranno ammesse le domande sprovviste della documentazione di cui all'Articolo 5 del presente Avviso, fatto salvo quanto previsto al successivo art. 7 in merito all' "ISEE non ammissibile".

Eventuali incongruenze documentali possono essere sanate entro 10 giorni dall'invio della comunicazione formale da parte del Servizio Sociale referente.

ART. 6 Valutazione delle istanze

Le domande inoltrate saranno acquisite presso l'Ufficio protocollo del Comune di Civitavecchia, capofila del Distretto 1 Roma 4. Ogni Comune potrà accedere alla piattaforma online e visionare le domande presentate dai propri cittadini. Quanto sopra comporterà la presa in carico della domanda da parte del Servizio Sociale del Comune di residenza del richiedente senza alcuna comunicazione formale di assegnazione da parte dell'Ufficio di Piano.

L'istruttoria della domanda sarà quindi eseguita dal Servizio Sociale di residenza che verificherà la sussistenza dei requisiti previsti per l'ammissibilità al beneficio.

Nel caso di esito negativo dell'istruttoria, il Servizio Sociale di residenza comunicherà immediatamente, tramite la piattaforma online appositamente istituita, al richiedente l'inammissibilità della domanda, anche al fine di assicurare il rispetto dei tempi necessari alla presentazione di possibili osservazioni da parte dell'interessato prima della stesura della graduatoria da parte dell'Ufficio di Piano.

Nel caso di esito positivo dell'istruttoria, l'Assistente Sociale comunale di riferimento, in qualità di case manager, procede alla compilazione della scheda di valutazione all'uopo predisposta e all'attribuzione del relativo punteggio come indicato al successivo art. 8.

Al termine della valutazione il Servizio Sociale di residenza dovrà trasmettere all'Ufficio di Piano, non oltre 20 giorni dalla data di scadenza dell'avviso pubblico, l'elenco completo delle domande di coloro che sono risultati in possesso dei requisiti necessari, specificandone: numero di protocollo, nonché il numero della ricevuta assegnato alla domanda.

Contestualmente dovrà, altresì, provvedere ad inserire in piattaforma nell'area commissioni del modulo di riferimento la scheda di valutazione redatta per ciascuno degli stessi. Sulla base delle suddette schede, l'Ufficio di Piano provvederà a redigere la relativa graduatoria degli aventi diritto in virtù del punteggio ad essi attribuito dando priorità al punteggio più alto. A parità di punteggio verrà data priorità al richiedente che presenta un ISEE più basso e in subordine alla persona con minore età. Lo scorrimento della graduatoria sarà determinato dalla disponibilità dei fondi destinati a ciascun intervento.

L'Ufficio di Piano provvederà ad approvare la graduatoria degli aventi diritto al beneficio e trasmetterla ai Servizi Sociali dei Comuni del Distretto 1 Roma 4 che provvederanno a darne opportuna comunicazione agli interessati tramite l'invio di comunicazione formale sulla piattaforma dedicata. L'ammissione in graduatoria non comporta necessariamente l'erogazione della prestazione in quanto subordinata alla sostenibilità economica dei PAI da elaborare che dovranno essere approvati con apposito provvedimento.

Entro 15 gg. dalla data di pubblicazione degli esiti, il Case Manager di riferimento per ciascun Comune procederà a convocare il richiedente ed i suoi familiari in sede di UVM al fine di procedere alla stesura del Progetto Personalizzato ed alla sua sottoscrizione. All'UVM dovrà partecipare un referente del/i servizio/i territoriale/i della ASL che ha/nno in carico il richiedente nonché il referente dell'ETS risultato affidatario dell'erogazione degli interventi di cui al presente avviso. L'UVM ha il compito di valutare per ogni domanda ammessa in graduatoria, la fattibilità e la congruità dell'intervento richiesto ed eventualmente indirizzare, se opportuno, il richiedente verso la scelta più appropriata. La mancata sottoscrizione del Progetto personalizzato da parte del beneficiario o suo rappresentante legale comporterà la non ammissione al beneficio.

Nelle more dell'individuazione dell'ETS per l'erogazione delle prestazioni di cui al presente avviso, i PAI elaborati dovranno essere trasmessi dai servizi sociali all'Ufficio di Piano, affinché possa accertarne la sostenibilità economica e adottare gli atti necessari per il riconoscimento delle attività in essi riportati. Si dovrà

dare riscontro all'Ufficio di Piano anche in merito alle domande ammesse in graduatoria per le quali l'UVM ha accertato la non aderenza del richiedente agli interventi di cui al presente avviso.

ART. 7 Criteri di valutazione

I punteggi verranno attribuiti come riportato nella seguente tabella sulla base della valutazione dei seguenti criteri: condizioni socio familiari, eventuale fruizione di ulteriori servizi a carattere socio-assistenziali, situazione economica.

A. CONDIZIONI SOCIO-FAMILIARI	
Presenza di entrambi i genitori	Punti 1
Presenza di entrambi i genitori e minore a carico (diverso dal beneficiario)	Punti 2
Presenza di entrambi i genitori ed altra persona con disabilità a carico	Punti 3
Presenza di entrambi i genitori ed altra persona con disabilità a carico ed almeno un figlio minore (diverso dal beneficiario)	Punti 4
Nucleo familiare monogenitoriale	Punti 2
Nucleo familiare monogenitoriale con altro minore a carico (diverso dal beneficiario)	Punti 3
Nucleo familiare monogenitoriale con altra persona con disabilità a carico	Punti 4
Nucleo familiare monogenitoriale con altra persona con disabilità a carico ed almeno un figlio minore (diverso dal beneficiario)	Punti 5
B.FRUIZIONE DI ULTERIORI SERVIZI/INTERVENTI A CARATTERE SOCIOASSISTENZIALE	
Beneficiario di ulteriori servizi e interventi	Punti 0
Nessun servizio	Punti 5
C. SITUAZIONE ECONOMICA	
ISEE da 0 a € 4.000,00	Punti 5
ISEE da € 4.000,01 a € 8.000,00	Punti 4
ISEE da € 8.000,01 a € 12.000,00	Punti 3
ISEE da € 12.000,01 a € 18.000,00	Punti 2
ISEE da € 18.000,01 e oltre	Punti 1
ISEE non ammissibile	Punti 0

Verrà attribuito alla voce "situazione economica" il punteggio più basso corrispondente ad "ISEE non ammissibile" alle domande che:

- riportano dati che non consentono una chiara identificazione dell'attestazione ISEE;
- presentano un ISEE non in corso di validità;
- riportano un'attestazione ISEE non valida per quanto attiene la composizione familiare del nucleo del beneficiario poiché difforme rispetto a quanto riscontrabile dalle verifiche anagrafiche;
- presentano attestazioni ISEE con omissioni o difformità rilevate dall'INPS per il tramite dei controlli effettuati dall'Agenzia delle Entrate.

ART. 8 Attivazione degli interventi

La realizzazione degli interventi disciplinati dal presente avviso sarà affidata dall'Ufficio di Piano agli ETS individuati a seguito di procedura di coprogettazione, ancora in corso di definizione, per l'attivazione di un partenariato con Enti del Terzo Settore, ai sensi dell'art. 55, comma 3 del D. Lgs. 3 luglio 2017, n. 117 e del Decreto Ministeriale 31 marzo 2021, n.72.

Per il riconoscimento dell'importo relativo all'attuazione del PAI gli ETS dovranno presentare regolare fattura e documentazione giustificativa.

ART. 9 Verifiche e controlli

Il Comune di Civitavecchia, in qualità di Capofila dell'Ambito Territoriale Sociale RM4.1, si riserva di effettuare, in ogni momento del procedimento, verifiche, controlli, riscontri circa la veridicità, attendibilità, attualità, congruità di dichiarazioni e documentazione presentata in sede di selezione.

L'accertamento della mancanza o della non corrispondenza tra quanto dichiarato e/o documentato rispetto alle risultanze comporterà l'applicazione delle sanzioni di legge.

ART. 10 Trattamento dei dati personali

I dati raccolti con le modalità previste dalla procedura saranno trattati esclusivamente per le finalità connesse all'espletamento della procedura pubblica e saranno conservati ed utilizzati ai soli fini del presente Avviso.

ART. 11 Responsabile del procedimento e contatti

Responsabile del procedimento è la Dott.ssa Maria Grazia Coccetti. Informazioni e chiarimenti in merito al presente avviso potranno essere richiesti esclusivamente in forma scritta al seguente contatto e-mail: mariagrazia.coccetti@comune.civitavecchia.rm.it

ART. 12 Norme di rinvio

Per quanto non espressamente previsto nel presente Avviso si applicano, in quanto compatibili, le norme richiamate in Premessa. La realizzazione degli interventi di cui al presente avviso è subordinata agli esiti della procedura di coprogettazione per l'attivazione di un partenariato con Enti del Terzo Settore, ai sensi dell'art. 55, comma 3 del D. Lgs. 3 luglio 2017, n. 117 e del Decreto Ministeriale 31 marzo 2021, n.72, per l'affidamento della gestione del progetto destinato alla promozione del benessere e della qualità della vita delle persone con disturbo dello spettro autistico con il Fondo dell'inclusione delle persone con disabilità.

ART. 13 Ricorsi

Avverso gli atti della presente procedura può essere proposto ricorso entro 30 giorni al TAR del Lazio.

Il Dirigente
Dott. Elpidio Bucci

